

Fruste Digitali. Discorsi d'odio e razzismo: i social media per educare e punire



Che cosa sono i discorsi d'odio?

Sono manifestazioni di pensieri, credenze, valori e ideologie volte a svalutare e umiliare una persona o un gruppo sociale, in virtù di caratteristiche come il genere, l'orientamento sessuale, il credo religioso, la razza, la nazionalità o la classe sociale.

Caratteristiche principali



1. Spesso gli utenti utilizzano linguaggio esplicitamente volgare, aggressivo e offensivo.
2. I discorsi d'odio possono essere mascherati sotto forma di barzellette dispregiative.
3. I post offensivi non scompaiono dall'oggi al domani, ma possono continuare a coinvolgere gli utenti fino a tre anni dopo la pubblicazione originale.
4. Gli aggressori tendono a sentirsi a proprio agio nel diffondere i loro discorsi d'odio anche verso persone che non conoscono nel contesto offline.
5. Gli aggressori si «nutrono» di polemiche e non si preoccupano delle opinioni contrastanti.
6. Una volta scoperti, gli aggressori tendono a cancellare il post, a cancellare il proprio account, a modificare lo stato del proprio account da pubblico a privato o a sostenere che si trattasse solo di uno «scherzetto» innocuo.

Cosa non fare



- ✓ Non condividere mai contenuti offensivi con altri utenti. Mettiti nei panni dell'altra persona e chiediti se ti piacerebbe che quel contenuto fosse rivolto a te.
- ✓ Evita di impegnarti in discussioni con queste persone o di cercare di argomentare perché non sono interessate a dialogare in modo civile.
- ✓ Non mettere «mi piace», «non mi piace» o altre reazioni a contenuti offensivi, giacché gli algoritmi l'interpretano come approvazione o incoraggiamento.

Cosa fare



- ✓ Se tu o qualcuno che conosci siete vittime di discorsi d'odio, fai uno *screenshot* dei post e registra la data, l'ora e qualsiasi altra informazione che possa essere utile in un'eventuale indagine.
- ✓ Cerca enti, onlus o organismi governativi dove poter sporgere una denuncia formale o chiedere aiuto o sostegno.
- ✓ Parla con qualcun altro (genitori, amici, insegnanti, ecc.) per avere un parere aggiuntivo su come affrontare la situazione.
- ✓ Utilizza gli strumenti di segnalazione disponibili sulle piattaforme per denunciare il contenuto direttamente agli amministratori.